



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

MIIS02700G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005344/U** del **17/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 26 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto è presente sul territorio di Cologno Monzese dal 1972 e oggi è un'unica scuola che comprende il Liceo Scientifico e, dal 2017/18, il Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale), e l'istituto tecnico, attivo in due settori: economico- commerciale, con l'indirizzo "Amministrazione finanza e marketing" e l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" e tecnologico con l'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio". Si trova nel territorio comunale di Cologno Monzese. Il comune, in un contesto regionale segnato ancora oggi da una forte componente immigratoria, ha una tradizione storica di rilevante immigrazione che inizialmente si qualificava come interna (dal Sud) ma col tempo si è gradualmente aperta a quella esterna (da Paesi esteri). Si è anche modificata nel tempo la vocazione da agricola a industriale a centro di terziario avanzato, specialmente nel settore delle telecomunicazioni. Questo ha determinato lo sviluppo di una rete efficace di trasporti, con particolare riferimento alla linea 2 della metropolitana, la cui presenza costituisce anche per il Leonardo da Vinci una grande opportunità, considerata la stretta vicinanza con la fermata di Cologno Nord, importante snodo di comunicazioni interurbane. La rapida crescita della popolazione negli anni 60-70 ha determinato nel territorio il progressivo sviluppo di servizi sociali e culturali, con cui il Leonardo da Vinci interagisce proficuamente, come confermano la convenzione stipulata con la Biblioteca Comunale o i progetti realizzati con la collaborazione del Settore Educazione del Comune o il frequente utilizzo delle strutture della vicinissima piscina comunale per lo svolgimento di attività natatorie nell'ambito della didattica di scienze motorie. I rapporti con la Città Metropolitana di Milano (ex Provincia) sono legati soprattutto ad aspetti connessi alla manutenzione delle strutture, in quanto ente proprietario. Esistono inoltre numerose realtà di volontariato con cui l'Istituto collabora, anche attraverso apposite convenzioni, per la realizzazione della propria offerta formativa.

1.2. Reti territoriali e iniziative in partnership

L'Istituto ritiene importante costruire una proposta formativa che sappia integrare le competenze specifiche della scuola con altre competenze tecniche in ambito di progettazione, di attività educative, di inclusione e benessere che coinvolgono lo sviluppo didattico, sociale e psicologico degli alunni.



È quindi necessario considerare parte integrante del PTOF quelle realtà che collaborano ormai costantemente con il nostro istituto diventando fattivamente partner, attraverso azioni che possono potenziare e favorire il percorso formativo dell'alunno-adolescente.

Ai fini della redazione di questo piano sono stati avviati contatti con soggetti organizzati del territorio e soprattutto dell'utenza, che si sono tradotti in proposte.

L'Istituto è in rete con altre scuole del territorio (Rete di ambito 23) al fine di condividere e realizzare progettualità formative rivolte agli studenti, ai genitori e al personale della scuola, nella consapevolezza della necessità di operare in sinergia per ottimizzare le risorse rispetto a bisogni condivisi, ma anche dell'opportunità di operare in partnership per rafforzare le possibilità di accesso a fondi stanziati in ambito prevalentemente ma non esclusivamente pubblico.

Fanno parte delle collaborazioni consolidate con prassi e azioni condivise i progetti di:

ASSESSORATO AI SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE: proposte progettuali di carattere culturale ed educativo, progetto Artemisia , progetto Ludopatia

ASSOCIAZIONE CREARE PRIMAVERA: convenzione e progetti di accoglienza per i ragazzi dell'istituto con difficoltà disciplinari

ASL DI COLOGNO MONZESE: conoscere lo "Spazio Giovani" e promuovere benessere e prevenzione

ASSOCIAZIONE I SASSI DI BETANIA: convenzione e progetti di accoglienza per i ragazzi dell'istituto con difficoltà disciplinari



ASSOCIAZIONE AIDO, AVIS e AIRC: interventi formativi nell'ambito della prevenzione e della salute

ASSOCIAZIONE LIBERA CASA CONTRO LE MAFIE: percorsi condivisi sul tema della legalità

BARZ AND HIPPO del cineteatro Peppino Impastato: collaborazioni nella realizzazione di iniziative per sensibilizzare i giovani alla cultura cinematografica

BIBLIOTECA CIVICA DI COLOGNO: convenzione per la realizzazione di progetti condivisi

BIBLIOTECA CIVICA DI BRUGHERIO: convenzione per la realizzazione di progetti condivisi

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MILANO: collaborazioni per lo sviluppo delle potenzialità dell'indirizzo Tecnico-tecnologico

FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO: collaborazioni per attività connesse all'orientamento in uscita e allo svolgimento di attività di PCTO

LIONS CLUB: interventi formativi nell'ambito dell'orientamento post-diploma, borse di studio

MOR4YOU: collaborazioni per attività connesse all'orientamento in uscita e allo svolgimento di attività di PCTO

ASSOCIAZIONE RETE VOLONTARIATO SOCIALE di COLOGNO: collaborazioni e progetti per la



sensibilizzazione e la promozione del volontariato.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

UNIVERSITA' STATALE DEGLI STUDI DI MILANO: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

POLITECNICO DI MILANO: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

IULM: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

Un ruolo particolare assumono i laboratori, la biblioteca, l'atrio recentemente rinnovati e implementati, quali luoghi fruibili dagli studenti e dai docenti sia per attività curricolari sia come supporto all'attività didattica, in orario extracurricolare.

1.3.La struttura

L'Istituto ha sede in un edificio spazioso ed è dotato di numerosi servizi e strutture e di moderne attrezzature didattiche. La scelta del nostro istituto è pertanto quella di cogliere le opportunità per aggiornare e implementare gli strumenti affinché la didattica possa essere tradotta in modo adeguato ed efficace. Alle aule per le attività ordinarie, tutte già dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), si aggiungono laboratori e aule speciali:



1 laboratorio di chimica
1 laboratorio di fisica
1 laboratorio di scienze e biologia

1 laboratorio di ottica
3 laboratori multimediali
5 laboratori di disegno, progettazione, arte

1 laboratorio di topografia e costruzioni
1 laboratorio linguistico interattivo
4 aule video
1 aula sosta per gli studenti
1 aula riunioni
Auditorium (ca. 700 posti) dedicato a "Sofia Castelli e a tutte le donne vittime di femminicidio"
Biblioteca con sala di consultazione e dotazioni informatiche accessibili
Centro stampa
3 palestre
1 spazio esterno recintato ed attrezzato con un percorso vita articolato in 8 postazioni

Dal mese di settembre 2017 è attivo nei locali della scuola un servizio bar per l'utenza interna.

Inoltre in tutto l'istituto è attiva una linea intranet WiFi, potenziata grazie ai finanziamenti ottenuti dai Fondi Europei (PON 2014-20); ogni aula è dotata di un Pc portatile ad uso dell'insegnante.

Con i fondi del PNRR "Scuola 4.0" sono state attivate due azioni presso il nostro Istituto che hanno portato all'innovazione non solo degli ambienti di apprendimento ma anche delle metodologie e delle pratiche didattiche. Grazie ai fondi dell'azione "Next Generation Labs" sono stati allestiti due nuovi laboratori:

- un laboratorio digitale e immersivo (ex. aula video 2) per esperienze di realtà aumentata per lo studio delle discipline STEM
- un laboratorio umanistico (ex aula 62) per attività laboratoriali nell'ambito delle discipline umanistiche attraverso metodologie innovative come il debate. Il laboratorio digitale consta di una parete immersiva, visori, schermi touch, banchi di lavoro per esperienze laboratoriali, banchi ad isola per lavori in cooperative learning, dotazioni come calcolatrici scientifiche e lego spike per attività di



coding. Il laboratorio umanistico consta di banchi ad isola, pareti fonoassorbenti per suddividere l'ambiente in più aree di lavoro, un robot per lo studio e l'interazione uomo-macchina, una tribuna per il debate, piano di appoggio e banchi di lavoro, schermo a parete e schermo su carrello.

Grazie ai fondi dell'azione "Next Generation Classroom" sono stati innovati 23 ambienti didattici:

- 18 aule fisse/classi, dal piano terra al 2° piano, lato palestra (il tecnico informatico ha la piantina con le aule che avevo indicato), con dispositivi per il monitoraggio della qualità dell'aria e software di raccolta ed elaborazione dati; dispositivi digitali (LIM e notebook già presenti, aggiunti puntatore laser e document camera Epson);
- 5 aule tematiche di seguito denominate e dettagliate:
 - Aula CRiCRa (ex biblioteca) con arredi modulabili, microambiente cablato, dispositivi digitali (monitor touch 86" su carrello, pc, notebook, document camera, stampante, sistema di amplificazione con barra per call conference, videocamera, stazione podcasting con microfoni, aste, casse, luci e sfondo, registratore, mixer, cuffie, software audio e radio);
 - Aula Video 1 con tende oscuranti, sedute modulabili e dispositivi digitali (monitor touch 86", pc, document camera, chromebook e carrello alimentatore, cuffie con microfono, puntatore laser); Aula 6 con arredi modulabili e dispositivi digitali (carrello con monitor touch reclinabili da 86", pc, notebook, microscopi stereo e ottico, document camera, radiotrasmittente con cuffie e puntatore laser); Lab. Biologia con attrezzature da laboratorio (autoclave, incubatore, bilancia di precisione, pHmetri, centrifughe da banco, micropipette, apparati completi per elettroforesi) e dispositivi digitali (monitor touch da 70", notebook, microscopi stereo e ottici, document camera, radiotrasmittente con cuffie e puntatore laser);
 - Lab. Chimica con attrezzature da laboratorio (autoclave, incubatore, bilancia di precisione, pHmetri, centrifughe da banco, micropipette, apparati completi per elettroforesi e kit per estrazione e calibrazione) e dispositivi digitali (carrello con monitor touch da 70", pc, notebook, document camera, radiotrasmittente con cuffie e puntatore laser).

Anche l'atrio della scuola è stato rinnovato con postazioni fisse da utilizzare come spazio aperto agli studenti, sia per momenti ricreativi, sia per momenti di studio e con una tribunetta per momenti di sosta e conversazione aperto a tutta la comunità scolastica.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La multiculturalità del contesto rappresenta un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socioeconomico rappresenta un vincolo

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La possibilità di creare reti con le associazioni del territorio

Vincoli:

Essere l'unico istituto superiore del territorio non permette il confronto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio è concepito come un campus e come tale può essere vissuto

Vincoli:

la scarsa manutenzione e le caratteristiche strutturali dell'edificio

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto ha vari indirizzi e questo rappresenta un vantaggio per la trasversalità delle discipline

Vincoli:

Personale non stabile e precario

Popolazione scolastica



Opportunità:

La multiculturalità del contesto rappresenta un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socioeconomico rappresenta un vincolo

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La possibilità di creare reti con le associazioni del territorio

Vincoli:

Essere l'unico istituto superiore del territorio non permette il confronto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio è concepito come un campus e come tale può essere vissuto

Vincoli:

la scarsa manutenzione e le caratteristiche strutturali dell'edificio

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto ha vari indirizzi e questo rappresenta un vantaggio per la trasversalità delle discipline

Vincoli:

Personale non stabile e precario



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il primo obiettivo che l'istituto si pone è quello di costruire fin dai primi mesi di scuola un'alleanza educativa attraverso incontri di conoscenza della scuola (durante i quali è possibile approfondire le finalità e l'approccio didattico-pedagogico), la presentazione del Regolamento scolastico e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativa.

Gli alunni vengono accolti attraverso molteplici iniziative e vengono sostenuti durante tutto il loro percorso di crescita, dal loro ingresso fino alla classe quinta. Una particolare attenzione è rivolta agli studenti delle classi prime cui sono rivolti interventi specifici al fine di coglierne i bisogni, favorire una corretta acquisizione del metodo di studio e sviluppare un approccio consapevole allo studio.

Gli aspetti fondamentali della proposta formativa sono l'accoglienza di ciascun ragazzo con la propria specificità, l'offerta di percorsi quinquennali (liceali e tecnici) ricchi di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, approcci metodologici molteplici, l'attenzione alla gradualità e alle tappe evolutive di ciascuno. Intendiamo formare studenti preparati rispetto alla loro scelta scolastica, consapevoli del valore della cultura, dell'impegno sociale e civile e capaci di sviluppare le loro potenzialità integrando conoscenze, abilità e competenze acquisite nella scuola.

Il nostro Istituto integra, in particolare, le lezioni frontali con quelle svolte nei numerosi laboratori di cui la scuola è dotata, che sono uno dei punti di forza del Leonardo da Vinci, negli anni costantemente aggiornati e potenziati.

Lo stile di insegnamento è inoltre orientato all'inclusione: abbiamo creato un ambiente in cui ogni studente, con i propri specifici bisogni educativi, può coltivare il proprio talento personale trovando degli insegnanti capaci di sostenere la spinta alla propria realizzazione.

Anche la presenza di alunni di diversa provenienza linguistica e culturale è considerata



elemento di arricchimento, occasione di crescita per la propria identità attraverso il confronto, il dialogo, il rispetto e l'inclusione.

L'attività educativa e didattica, sopra presentata, è coerente con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, di cui all'art. 1, comma 7 L. 107/2015:

- a. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento attraverso l'attività didattica ordinaria curricolare ed extracurricolare
- b. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, attraverso i progetti specificamente dedicati agli alunni stranieri e le iniziative di recupero e di tutoraggio
- c. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso le iniziative di accoglienza e di recupero e la figura del docente tutor nel biennio
- d. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso le iniziative realizzate in collaborazione con le istituzioni del territorio
- e. garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, attraverso le iniziative di sostegno e di recupero in ambito curricolare ed extracurricolare gestite dalla scuola.

Aree formative

2.2 Aree formative

Per aree formative si intendono i diversi ambiti di progettazione e intervento in cui si articola il Piano dell'Offerta Formativa all'interno del quale vengono esplicitate le priorità progettuali e i diversi obiettivi di Istituto, le metodologie e gli strumenti utilizzati per la loro realizzazione.

Qui di seguito vengono solo elencate e sintetizzate, mentre nella sezione 'Offerta formativa' saranno descritte nel dettaglio:

AREA A. Ne fanno parte attività volte a favorire e accompagnare l'ingresso al processo formativo, sostenere i bisogni specifici degli alunni e l'inclusione: Accoglienza - Riorientamento - Inclusione - Orientamento in uscita

AREA B. Ne fanno parte attività volte a favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi: PCTO - Stage linguistici - Certificazioni linguistiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

AREA C. Ne fanno parte attività volte a favorire la conoscenza attraverso linguaggi diversi ed esperienze di confronto culturale integrati alla didattica in classe: Proposte culturali aggiuntive - Uscite didattiche - Intercultura

AREA D. Ne fanno parte attività volte a favorire l'educazione alla salute, alla crescita armonica e all'impegno sociale: Proposte formative nell'ambito della salute e prevenzione - Volontariato e impegno sociale - Formazione sul tema della legalità e della memoria - Progetti e iniziative in ambito sportivo

AREA E: Ne fanno parte attività volte a favorire la comunicazione scuola famiglia e le iniziative tra scuola e territorio: Sito dell'istituto - Registro elettronico - Reti territoriali e iniziative in Partnership



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

3.1 Insegnamenti attivati

3.1.1 Presentazione degli indirizzi

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, nell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing

TECNICO: AFM

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" dovrà acquisire una solida base culturale e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Il suo profilo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare all'interno dell'impresa sempre più inserita nel contesto internazionale. Il modello didattico e di apprendimento si basa sul principio della didattica laboratoriale che prevede lo svolgimento di un'attività finalizzata alla realizzazione di un prodotto dove lo studente opera in modo attivo ed autonomo e collaborativo con gli altri compagni. Il modello è implementato grazie alla collaborazione con enti, associazioni imprese e professionisti in modo particolare nell'ambito del PCTO al fine di facilitare e favorire la transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, senza rinunciare alla possibilità di proseguire gli studi universitari. Un altro aspetto di rilievo è costituito dall'educazione all'imprenditorialità secondo le indicazioni dell'Unione Europea, la cui acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa e alla creatività in un quadro di mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" dovrà acquisire una solida base culturale e competenze generali del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi,



finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali. L'indirizzo RIM si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. A queste finalità concorre la particolare impostazione, data all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo. Ulteriore apporto significativo è l'attività di PCTO che si svolgerà orientativamente il quarto anno presso le aziende del territorio. In tale contesto i ragazzi potranno mettere in campo le competenze apprese nelle materie di indirizzo nel corso del loro percorso scolastico così come è stato delineato. L'Area economico-giuridica di curvatura internazionale dell'Indirizzo RIM è caratterizzata dallo studio di una terza lingua straniera e dall'ottica geo-politica con cui viene trattata l'economia aziendale, e i cui traguardi di competenza vengono descritti dalle Indicazioni nazionali:

La disciplina di "Economia aziendale e geo-politica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a



previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

- La disciplina di "Diritto" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - La disciplina "Relazioni internazionali" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

- Le lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare la lingua inglese e la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e di ottenere un grado di competenza al livello di "utilizzatore indipendente" (almeno B1) per la terza lingua straniera. Per queste lingue al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica sono previsti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli



strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali in lingua inglese è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali della seconda lingua comunitaria è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-scientifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'acquisizione progressiva della terza lingua straniera con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche, favorisce il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica. Nel quinto anno si introduce l'apprendimento delle microlingue di settore. Gli studenti utilizzano inoltre gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.

Di seguito i quadri orari suddivisi in biennio comune, triennio amministrazione finanza e marketing, triennio articolazione "Relazione internazionale per il marketing"

BIENNIO COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	32	0	0	0

QUADRO ORARIO - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	32	0	0	0

TRIENNIO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - PIANO DI STUDIO: QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

QUADRO ORARIO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - PIANO DI STUDIO: QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

TRIENNIO: ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



QUADRO ORARIO - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - PIANO DI STUDIO: QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO

L'istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) era conosciuto come Istituto Tecnico per Geometri prima della riforma scolastica del 2010.

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse. Gli istituti tecnici per diventare vere "scuole dell'innovazione", sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto- apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

La figura del diplomato del CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che interessano diversi settori come:

- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- La salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- Il contenimento dei consumi energetici;
- L'impiego delle fonti energetiche rinnovabili;



- La sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli che storicamente sono propri del geometra, offrono al futuro diplomato del CAT ampie opportunità di ingresso nel mondo del lavoro che ha sempre più bisogno di Tecnici in grado di intervenire con flessibilità e competenza.

Essere al passo con le nuove tecniche di costruzione, saper utilizzare tutti i nuovi mezzi informatici, essere pienamente consapevoli degli aspetti economici e normativi per operare nel rispetto dell'ambiente: questi sono i principali obiettivi dell'indirizzo CAT.

L'indirizzo è suddiviso in due bienni e un quinto anno.

- Il primo biennio è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di base (italiano, storia, geografia, matematica, e lingua straniera) e materie tecnico-scientifiche (chimica, fisica, disegno tecnico);

- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno aumenteranno le materie professionalizzanti. Ci saranno inoltre molte ore di laboratorio con la possibilità di svolgere stage.

L'istruzione tecnica CAT prevede la scelta strategica della didattica esperienziale e laboratoriale, che si articola all'interno degli insegnamenti base delle materie tecniche (progettazione costruzioni e impianti, gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro, estimo e topografia) durante la quale si affianca ad una parte teorica una corposa sezione pratica svolta in laboratorio e all'esterno. La didattica delle discipline professionalizzanti è di per sé multidisciplinare e prevede collaborazione fra i docenti e un approccio alle tematiche trattate di tipo collettivo e progettuale, cioè sistemico, articolato e sfaccettato.

La didattica esperienziale si sviluppa sulla linea della gestione multidisciplinare di progetti condivisi anche con il territorio che simulano quanto avviene all'interno di uno studio professionale e mettono gli studenti di fronte alle difficoltà, alle tipologie di approccio, alla ricerca di soluzioni che si affrontano nel mondo del lavoro.

Gli stage negli studi professionali, con la conseguente verifica ed esamina svolta in classe sono parte integrante del percorso formativo, insieme ai progetti scolastici dedicati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	33	0	0	0

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDELOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO



Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il percorso di studi apre la strada al mondo universitario nei confronti del quale attraverso i PCTO, in collaborazione con enti locali, aziende ed università, si impostano attività di orientamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO "SEZIONE SCLI"

Tale sperimentazione prevede l'introduzione dello SCLI (Scientific Content and Language Integrated) come attività curricolare del Liceo Scientifico per l'intero quinquennio, a partire dall'anno scolastico 23-24. Si introduce in una sezione un'ora di Science/Physics in English in aggiunta al monte ore settimanale, in cui viene proposto un argomento di Scienze/Fisica in lingua straniera. Esso si realizza attraverso la trattazione di una tematica di contenuto scientifico da parte del docente DL, talvolta in compresenza con un docente di DNL. L'obiettivo generale dello SCLI è potenziare la competenza dell'inglese in area scientifica, rendere gli studenti più preparati alle sfide del futuro, possedere una competenza ulteriore nelle conoscenze scientifiche, imparare a lavorare in team a livello internazionale, utilizzare le lingue come strumento per il raggiungimento di scopi didattici concreti

Si riporta per maggior comprensione il quadro orario

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
QUADRO ORARIO SETTIMANALE Liceo Scientifico Sezione "SCLI"					



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Potenziamento di lingua inglese in area scientifica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Il Diplomato del Liceo delle scienze umane opzione economico sociale è chiamato ad acquisire una formazione culturale completa attraverso lo studio delle discipline comuni a tutti i licei (religione, italiano, inglese, storia, geografia, filosofia, storia dell'arte, matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie e sportive). Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: diritto ed economia politica; scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia culturale, metodologia della ricerca). Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative del funzionamento e dello sviluppo della mente umana, sia collegate ai fenomeni di costruzione dell'identità personale e sia legate alla comprensione delle relazioni umane e delle dinamiche sociali e culturali. Questo particolare indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi delle relazioni intersoggettive. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane, in particolare l'opzione economico-sociale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Lo studente è incentivato a sviluppare una particolare curiosità verso i temi più attuali generati dai processi di globalizzazione e quindi a sviluppare una visione internazionale. Il percorso di studi apre la strada al mondo universitario, ma anche al mondo del lavoro nei confronti del quale, attraverso i PCTO, in collaborazione con enti locali e realtà associative presenti sul territorio, aziende ed università, si impostano attività di orientamento.

QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE I/5
1^2^3^4^5^

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE I/F
1^2^3^4^5^

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30





Scelte organizzative

L'ORARIO SCOLASTICO

A partire dall'anno scolastico 2022-23 si articolano su 5 giorni settimanali con ingresso alle ore 7.50. L'orario di uscita varia a seconda del monte ore settimanale da svolgere diverso fra biennio e triennio e a seconda dell'indirizzo coinvolto.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIE

Il piano dell'offerta formativa prevede un'attenzione particolare affinché l'alunno possa sentirsi all'interno di una rete educativa che si concretizza con strumenti semplici e accessibili di comunicazione tra scuola e famiglia e tra docenti e studenti, la collaborazione e la proposta di progetti in partnership tra scuola e agenzie educative del territorio, l'utilizzo del registro elettronico affinché il percorso e il rendimento possa essere monitorato dalla famiglia salvaguardando la riservatezza dei dati personali e la trasparenza della valutazione.

STRUMENTI E AZIONI PER LA COMUNICAZIONE

I rapporti con le famiglie, nelle diverse articolazioni, hanno finalità informative generali e prevedono interventi individualizzati. I rappresentanti dei genitori partecipano, inoltre, agli organi collegiali della scuola.

Oltre al PTOF, gli strumenti di comunicazione e di informazione rivolti ai genitori sono:

Circolari

Le circolari specifiche per i genitori sono lette in classe agli studenti, pubblicate sul sito web della scuola ed è previsto un invio personalizzato tramite registro elettronico.

Tale strumento è stato progressivamente sostituito dal PIN digitale, entrambi gli strumenti servono per giustificazioni delle assenze/ritardi, richieste di entrate posticipate/uscite anticipate, comunicazioni scritte tra genitori e docenti. Viene consegnato a tutti gli studenti a inizio anno scolastico e, in caso di smarrimento, riconsegnato su richiesta.

Consigli di classe aperti

I consigli di classe sono composti dai docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti. Presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, si riuniscono allo scopo di informare le famiglie sul Piano di Lavoro della classe, in particolare



sull'andamento didattico-disciplinare, i progetti, le visite di istruzione, e di deliberare nelle questioni di competenza. Dall'anno scolastico 2023-2024 il Consiglio d'Istituto ha deliberato che la partecipazione al primo consiglio di classe è estesa a tutti i genitori e a tutti gli studenti del gruppo-classe.

Colloqui individuali dei docenti con i genitori (da ottobre a maggio)

I colloqui hanno lo scopo di comunicare, in un clima di reciproca fiducia, la situazione dello studente in ogni materia, così da attivare la collaborazione consapevole al percorso di apprendimento che lo studente sta compiendo. Si tratta di una modalità insostituibile di comunicazione tra docenti e famiglia, nell'ottica di una proficua collaborazione al processo formativo.

I colloqui individuali si svolgono prioritariamente sulla piattaforma digitale scolastica, online, e ove richiesto dal docente o dalla famiglia in presenza.

Colloqui pomeridiani dei docenti con i genitori

Sono previsti tre momenti di ricevimento in presenza: uno nel primo periodo didattico, uno nel secondo periodo didattico ed infine dopo l'esposizione dei tabelloni di giugno, in merito agli esiti dello scrutinio finale.

Colloqui col Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è sempre disponibile, personalmente o tramite un Docente Collaboratore, ad incontrare i genitori degli studenti che lo richiedano.

In un incontro plenario, all'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico illustra ai Rappresentanti di Classe dei genitori e degli studenti il PTOF.

In particolare, sulla comunicazione alle famiglie in ordine all'andamento didattico-disciplinare degli studenti, il Leonardo da Vinci ha attivato:

- registro elettronico: riporta i voti, le assenze, le note, le comunicazioni del docente e la programmazione didattica e, prossimamente, le circolari. È lo strumento che permette la rapida comunicazione alle famiglie dei risultati scolastici e permette la prenotazione dei colloqui con i docenti. I genitori sono invitati a controllarlo costantemente
- comunicazioni scritte o telefoniche su assenze individuali o collettive anomale
- lettere di informazione relative a provvedimenti disciplinari



- lettere di segnalazione sull'andamento didattico-disciplinare: a metà del primo e a metà del secondo periodo didattico il Consiglio di Classe predispone comunicazioni per le famiglie degli studenti con carenze significative o con problematiche disciplinari
- lettera scrutini intermedi: alla fine dello scrutinio intermedio viene consegnata alle famiglie la lettera che segnala le carenze relative alle diverse discipline e indica le modalità consigliate per il recupero
- comunicazione fine recupero: al termine dell'attività di recupero, la scuola comunica alle famiglie tramite il registro elettronico l'esito positivo o meno delle attività di recupero svolte ai fini del superamento delle carenze
- lettera finale debiti/lavoro estivo (studenti con sospensione del giudizio); dopo l'esposizione dei tabelloni di giugno, i genitori degli studenti con sospensione di giudizio ritirano la lettera con l'indicazione dei debiti, delle carenze riscontrate e del lavoro estivo. Il genitore dichiara l'adesione o meno del figlio al corso di recupero
- lettera agli studenti ammessi con aiuto: al termine degli scrutini del secondo periodo didattico e finali (per gli alunni con sospensione del giudizio) il Consiglio di Classe invia comunicazioni scritte nel caso di ammissione con aiuto.

IL SITO ISTITUZIONALE

Il sito della scuola, realizzato nel rispetto dei requisiti di accessibilità, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa previsti dalla normativa, viene costantemente aggiornato. Dal sito quindi è possibile ricavare le principali informazioni e novità nonché elementi importanti sulla progettualità della scuola e le comunicazioni di iniziative particolari. La chiarezza e la semplicità dell'impostazione permettono facilmente di identificare le informazioni principali, nonché accedere al registro elettronico, che agevola il rapporto scuola-famiglia ed eventualmente a materiale didattico per gli studenti. Inoltre sono presenti link di collegamento ad ambiti relativi ai progetti d'istituto e alla pubblica istruzione. Sul sito istituzionale vengono, inoltre, pubblicati i programmi svolti per ogni disciplina per tutti gli anni di studio e i lavori estivi assegnati per gli studenti con sospensione di giudizio.